



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 26/06/2018

DCC-2018-47 APPROVAZIONE AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DI A.M.T. S.P.A. MEDIANTE CONFERIMENTO IN NATURA AI SENSI ART. 2343 TER C.C. DI N. 7 VEICOLI LINEA METROPOLITANA.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Vice Segretario Generale Odone Edda

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	A
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajose'	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni Antonio	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	A
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	A
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Maresca Francesco	Consigliere	A
28	Mascia Mario	Consigliere	P

29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	A
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	P
37	Santi Ubaldo	Consigliere	P
38	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	A
39	Tini Maria	Consigliere	P
40	Vacalebri Valeriano	Consigliere	A
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 34 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Campora Matteo
4	Cenci Simonetta
5	Garassino Stefano
6	Piciocchi Pietro
7	Vinacci Giancarlo
8	Viscogliosi Arianna



COMUNE DI GENOVA

185 0 0 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA
Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-194 del 13/06/2018

APPROVAZIONE AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DI A.M.T. S.P.A. MEDIANTE CONFERIMENTO IN NATURA AI SENSI ART. 2343 TER C.C. DI N. 7 VEICOLI DELLA LINEA METROPOLITANA.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 41 in data 14 giugno 2018.

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Stefano Balleari;

Premesso che:

- L'Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A (di seguito "AMT"), il cui attuale assetto societario e patrimoniale deriva dall'operazione di fusione per incorporazione di ATP S.p.A. (deliberata con DCC 79/2017 e perfezionata con atto di fusione sottoscritto in data 28 febbraio 2018) ha un capitale sociale di euro 10.784.256,00 diviso in 256.768 azioni del valore nominale di 42,00 euro cadauna;
- AMT è una società pubblica con quota maggioritaria (pari all'86,16% del capitale sociale) in capo al Comune di Genova e *in controllo congiunto* con gli altri soci pubblici:
 - » la Città Metropolitana di Genova con una percentuale del 12,87%;
 - » il Comune di Rapallo con una percentuale del 0,21%;
 - » il Comune di Santa Margherita Ligure con una percentuale del 0,1%;
 - » il Comune di Chiavari con una percentuale del 0,26%;
 - » il Comune di Lavagna con una percentuale del 0,12%;
 - » la Provincia della Spezia con una percentuale dello 0,1%;
 - » il Comune di Sestri Levante con una percentuale del 0,2%;
- la società gestisce in affidamento diretto ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento Europeo 1370/2007, il servizio di trasporto pubblico locale sul bacino G urbano fino alla data del 3 dicembre 2019 e controlla, a sua volta, il 51,54 % della società ATP ESERCIZIO S.R.L. che esercisce il servizio di trasporto pubblico sul bacino TG extraurbano.

Dato atto che la società, anche dopo l'operazione di fusione per incorporazione, risulta fortemente sottocapitalizzata, con un capitale aziendale non adeguato ai volumi di produzione, infatti:

- l'indice di solidità patrimoniale, calcolato sulla base del bilancio dell'ultimo esercizio chiuso, evidenzia un rapporto tra patrimonio netto e capitale investito di circa il 5,47%, a dimostrazione del basso livello di autosufficienza della società;

- i dati dell'esercizio chiuso, riferiti al bilancio AMT 2017 "ante fusione", evidenziano un patrimonio netto pari ad euro 9.669.345 a fronte di un totale di capitale investito pari ad euro 176.596.678 e di un valore della produzione di Euro 181.373.125, descrivendo una situazione di carenza di mezzi propri rispetto al necessario livello di patrimonializzazione richiesto per perseguire in maniera ottimale gli obiettivi aziendali;

- anche i dati post fusione confermano un indice di copertura delle attività pari al 6,5%, dato strutturalmente e significativamente inferiore alla media del settore di riferimento (società di trasporti pubblici locali) che si attesta intorno al 35,63% con tassi di solidità patrimoniale fino al 53-55% in alcune imprese del nord-est;

- Il grado di capitalizzazione, inteso come rapporto tra il capitale proprio e i mezzi di terzi, di AMT è pari al 6,9% a fronte di una media di settore pari al 55,3%;

Visti gli indici di solidità patrimoniale e di capitalizzazione di un campione di imprese operanti nel settore del trasporto pubblico locale nazionale a confronto, come riportati nella tabella sottostante:

M€	anno di riferimento	copertura delle attività con patrimonio netto	post aumento	patrimonio netto	attivo	debiti	grado di capitalizzazione	stima post aumento
amt genova	05/05/2018	6,5%	16,9%	11,2	172,4	161,2	6,9%	18,1%
atc spezia	2017	21,5%		6,6	30,7	24,1	27,4%	
atm milano	2017	53,9%		999,0	1853,0	854,0	117,0%	
ataf firenze	2016	6,9%		6,8	99,0	92,2	7,4%	
tper bologna	2017	31,1%		147,0	473,0	326,0	45,1%	
gtt torino	2016	12,5%		112,0	895,0	783,0	14,3%	
actv venezia	2016	18,7%		51,3	274,3	223,0	23,0%	
ctm cagliari	2016	55,1%		53,7	97,4	43,7	122,9%	
<i>media ponderata</i>		<i>35,63%</i>		<i>1387,6</i>	<i>3894,8</i>	<i>2507,2</i>	<i>55,3%</i>	

Ritenuto conseguentemente opportuno procedere ad una ricapitalizzazione della società per aumentarne l'autonomia finanziaria al fine di sostenere le opportunità di sviluppo e crescita del servizio di TPL nel bacino di riferimento anche in forza del nuovo affidamento del servizio che l'Ente d'Ambito (Città Metropolitana) dovrà effettuare a scadenza dell'attuale contratto;

Premesso altresì che:

- AMT è proprietaria di n. 18 veicoli esercenti il servizio sulla linea metropolitana genovese, di cui 6 veicoli di 1° generazione e 12 veicoli di 2° generazione;
- il Comune di Genova ha messo in esercizio sulla linea metropolitana ulteriori n. 7 veicoli (di seguito UdT-Unità di treno) di 3° generazione;

Ritenuto opportuno procedere al conferimento, a titolo di aumento di capitale sociale, dei 7 veicoli della linea metropolitana di terza generazione ad un valore complessivo da determinarsi mediante perizia giurata, al fine di:

- consentire alla società il perseguimento delle proprie finalità istituzionali garantendo un volume degli investimenti in beni strumentali adeguato al mercato di riferimento e al servizio, tenuto conto che, anche dopo la capitalizzazione, la società raggiungerebbe un indice di copertura delle attività con patrimonio netto pari al 16,9% valore che continua ad essere inferiore rispetto al campione di riferimento (costituito dalle principali aziende di trasporto pubblico italiane);

- aumentare l'autonomia finanziaria dell'azienda ed apportare le risorse necessarie al perseguimento degli obiettivi aziendali;
- rafforzare il ruolo di AMT quale operatore della mobilità utilizzando la società in qualità di player strategico in grado di sviluppare un nuovo sistema di mobilità al servizio dei cittadini nell'ambito del bacino metropolitano e di candidarsi per l'affidamento del nuovo contratto di servizio con una struttura patrimoniale adeguata ai livelli di servizio;
- mantenere una partecipazione significativa nella compagine societaria di AMT, in modo da rimanere un attore di importanza rilevante per lo sviluppo del territorio metropolitano;

Dato atto:

- che la destinazione di tutte le UdT ad un unico soggetto gestore interamente pubblico risulta strettamente funzionale alla migliore organizzazione del servizio, nonché all'ottimizzazione delle risorse impegnate per fare fronte a tali oneri;
- tale intervento finanziario risulta compatibile con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese in quanto non determina "sovracapitalizzazione della società";

Ritenuto di avvalersi della procedura di stima prevista all'art 2343-ter, comma 2 lettera b) del c.c. (*conferimento di beni in natura e di crediti con valore da attribuirsi ai beni ai fini della determinazione del capitale sociale determinato sulla base del valore risultante da una valutazione effettuata da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento e dalla società e dotato di adeguata e comprovata professionalità*);

Vista la nota n.183998 del 29 maggio 2018 agli atti degli uffici, con cui il Comune ha dato mandato ad A.M.T. ad individuare e conferire un incarico ad un professionista esperto, per la redazione di una valutazione degli asset da conferire;

Considerato che per quanto riguarda i veicoli da conferirsi da parte del Comune di Genova, gli stessi dovranno essere valutati ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2 lettera b) tenuto anche conto del divieto di ammortamento della quota parte di valore delle UdT corrispondente al finanziamento ministeriale;

Viste le note prot. N. 198813 dell' 8 giugno 2018 e INF.TPL R.U 4841 dell'8 giugno 2018;

Atteso che la conferibilità dei veicoli di 3° generazione a titolo di aumento di capitale sociale è condizionata ai seguenti vincoli:

- » a non distrarre le UdT dal servizio pubblico di linea affidato, come d'altronde previsto dagli artt. 25 e 27 della vigente normativa regionale L.R. n 33/2013 s.m.i.;
- » alla non alienazione delle UdT;

- » a mettere a disposizione, al termine del periodo di affidamento, degli Enti affidanti, ovvero del nuovo gestore subentrante le UdT sulla base delle prescrizioni emanate dalla competente Autorità di regolazione dei trasporti e recepite negli artt. 14 e 25 della citata L.R. 33/2013 s.m.i.;
- » divieto di ammortamento della quota parte di valore delle UdT corrispondenti al finanziamento ministeriale;

Rilevato che per gli enti locali la normativa impone severi limiti alla partecipazione a società, ed agli aumenti di capitale ed in particolare il D. Lgs. 175/2016 all'art. 14 comma 5 stabilisce che: “

“Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, ((sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito)), ne' rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni.”

Dato atto che la società non si trova nella situazione di divieto prevista dall'art. 14 comma 5 D. Lgs. 175/2016 e pertanto l'aumento non è destinato a coprire eventuali diminuzioni del capitale sociale;

Dato altresì atto che:

- per tutti i beni in natura oggetto di conferimento è stato dato incarico ad un esperto indipendente, che provvederà a redigere perizia di valutazione. La perizia sarà depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito della società ai sensi di legge. Dalla relazione di stima dovrà risultare che il valore dei beni conferiti, determinato sulla base dei principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione di tali tipologie di beni, è pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale;
- la società predisporrà a propria cura la seguente documentazione:
 - » Relazione dell'amministratore unico trasmessa in termini di legge al collegio sindacale ed alla società di revisione;
 - » Parere sulla congruità (oppure presa d'atto della congruità) del prezzo di emissione redatto dal collegio sindacale;

Atteso che la società, nella figura dell'Amministratore Unico, ha proposto ai Comuni del Tigullio di procedere all'aumento di capitale sociale di AMT mediante conferimento in natura dei crediti redimibili a suo tempo concessi ad A.T.P. S.p.A, oggi incorporata in A.M.T. S.p.A., per il valore complessivo da determinarsi mediante perizia giurata;

Dato atto che per effetto della sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale da parte del Comune di Genova e dei Comuni del Tigullio le quote di partecipazione varieranno in relazione al valore stimato dei beni conferiti;

Visto:

- l'art. 5 D.lgs. 175/2016 ss.mm.ii.;
- l'art. 3, comma 18 e 19, legge 350 del 2003;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, c.2 del D.Lgs.267/2000 ss.mm.ii.;

La Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

1. di approvare l'aumento del capitale sociale di A.M.T. s.p.a. a fronte di conferimenti in natura aventi ad oggetto:
 - a. n. 7 UdT (*Unità di Treni*) di ultima generazione in servizio presso la metropolitana da parte del Comune di Genova;
 - b. di crediti redimibili a suo tempo concessi ad A.T.P. s.p.a, oggi incorporata in A.M.T. s.p.a. da parte degli altri Comuni del Tigullio;

al valore attribuito a tal fine ai beni dalla perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 2343 ter comma 2 lettera b cod.civ.;
2. di dare mandato al Sindaco, o suo delegato, ad intervenire nell'assemblea straordinaria della società all'uopo convocata per approvare l'aumento del capitale sociale nonché il nuovo testo di Statuto Sociale aggiornato, con la variazione del capitale sociale e del numero delle azioni, dando mandato ad apportare in sede di deliberazione assembleare tutte le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese e/o comunque opportune a dare attuazione all'aumento concordato;
3. di dare mandato al Sindaco, o suo delegato, a sottoscrivere per conto del Comune di Genova l'aumento del capitale sociale di AMT nei limiti del valore attribuito dalla perizia di cui al punto 1.;

4. di dare mandato all'Amministratore della società ed agli uffici competenti a compiere tutti gli atti necessari al perfezionamento del conferimento;
5. di dare atto che lo schema di atto deliberativo è sottoposto a forme di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Dlgs 175/2016;
6. di dare atto che il presente atto verrà inviato alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che potrà esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

Non essendo fatte altre osservazioni il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta.

La proposta, mediante regolare votazione, effettuata con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Amorfini, Bruccoleri, Cassibba, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Villa, in numero di 33.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, effettuata con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Amorfini, Bruccoleri, Cassibba, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente
Alessio Piana

Il Vice Segretario Generale
Avv. Edda Odone



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
185 0 0 N. 2018-DL-194 DEL 13/06/2018 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DI A.M.T.
S.P.A. MEDIANTE CONFERIMENTO IN NATURA AI SENSI ART. 2343
TER C.C.DI N. 7 VEICOLI LINEA METROPOLITANA.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

14/06/2018

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Francesco Pellegrino]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
185 0 0 N. 2018-DL-194 DEL 13/06/2018 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DI A.M.T.
S.P.A. MEDIANTE CONFERIMENTO IN NATURA AI SENSI ART. 2343
TER C.C.DI N. 7 VEICOLI LINEA METROPOLITANA.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

13/06/2018

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Lidia Bocca]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 185 0 0	DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE SOCIETARIA
Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-194 DEL 13/06/2018	

OGGETTO: APPROVAZIONE AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DI A.M.T. S.P.A. MEDIANTE CONFERIMENTO IN NATURA AI SENSI ART. 2343 TER C.C.DI N. 7 VEICOLI LINEA METROPOLITANA.

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

(*)

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

(**)

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

(*) *valori definitivi verranno registrati solo dopo la perizia estimativa.*

(**) *dovranno essere effettuate le registrazioni ai fini fiscali solo a seguito di presentazione di perizia.*

Genova, 13 /06/2018

Il Dirigente
Dott.ssa Lidia Bocca

Documento Firmato Digitalmente



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
185 0 0 N. 2018-DL-194 DEL 13/06/2018 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DI A.M.T.
S.P.A. MEDIANTE CONFERIMENTO IN NATURA AI SENSI ART. 2343
TER C.C.DI N. 7 VEICOLI LINEA METROPOLITANA.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

14/06/2018

Il Dirigente Responsabile
[dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
185 0 0 N. 2018-DL-194 DEL 13/06/2018 AD OGGETTO:
APPROVAZIONE AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DI A.M.T.
S.P.A. MEDIANTE CONFERIMENTO IN NATURA AI SENSI ART. 2343
TER C.C.DI N. 7 VEICOLI LINEA METROPOLITANA.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Non necessita

14/06/2018

Il Direttore Servizi Finanziari
[dott.ssa Magda Marchese]



Collegio Dei Revisori Dei Conti Comune Di Genova

Parere relativo alla proposta n. 2018/DL/194 del 13.06.2018 ad oggetto: "Approvazione aumento del capitale sociale di A.M.T. s.p.a. mediante conferimento in natura ai sensi art. 2343 ter c.c.di n. 7 veicoli della linea metropolitana"

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.sm.ii. il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta 2018/DL/194 del 13.06.2018 ad oggetto: "Approvazione aumento del capitale sociale di A.M.T. s.p.a. mediante conferimento in natura ai sensi art. 2343 ter c.c.di n. 7 veicoli della linea metropolitana", tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili, il Collegio rileva quanto segue:

1. La proposta di delibera assume la veste di un atto di indirizzo in quanto non è definito, ad oggi, l'ammontare dell'aumento di capitale. Tale valutazione è infatti rimandata ad una perizia di stima da parte di professionista esterno ancora da effettuarsi
2. Alla luce di quanto sopra il collegio, per quanto di competenza, esprime il proprio parere favorevole, richiedendo già da ora copia della perizia di stima e della conseguente delibera societaria di aumento del capitale sociale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Massimo Alberghi
Dott.ssa Grazia Colella
Dott. Roberto Madrignani

(firmato digitalmente)

Genova, 14 giugno 2018